

VERBALE DI ASSEMBLEA
REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventi il giorno ventuno del mese di maggio in Bitetto nel mio studio alla via Beato Giacomo n.6, alle ore diciassette.

Innanzitutto a me dottoressa Emanuela Brunetti, Notaio in Bitetto, iscritta al Collegio Notarile di Bari, si costituisce il signor:

- SERAFINO PIER PAOLO, nato a Grumo Appula il 12 ottobre 1973, (codice fiscale dichiarato: PRP SFN 73R12 E223P), il quale interviene al presente atto nella sua qualità di Presidente del Consiglio Direttivo e Legale Rappresentante dell'associazione costituita in Italia denominata: "ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI EMERGENZA SANITARIA E SOCIALE - A.V.E.S.S. ODV" con sede in Grumo Appula alla Contrada Chiusa Filiero s.n.c., presso il Centro Pastorale Pasquale Giannini S.M. Assunta, ove il costituito domicilia per la carica, iscritta al R.E.A. numero 560668 presso la Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Bari (codice fiscale: 93400250721).

Il costituito, cittadino italiano, della cui identità personale e poteri io notaio sono certo, mi chiede di redigere il verbale dell'assemblea dei soci della predetta associazione, adunatasi per deliberare sugli argomenti di cui appresso.

Assume la Presidenza dell'Assemblea, a norma dello Statuto sociale, il costituito nella predetta qualità, il quale accerta e dichiara:

- che, oltre allo stesso costituito, intervengono numero 14 (quattordici) associati, su 14 (quattordici) associati totali facenti parte dell'Associazione, tutto come da elenco che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", pertanto è presente la totalità degli associati.

Il Presidente dichiara valide le deleghe che rimangono conservate agli atti della società;

- che è presente l'Organo Amministrativo, in persona di esso comparante in qualità di Presidente del Consiglio di Direttivo, della signora Limitone Angela nella qualità di Vice Presidente e del consigliere signora Serafino Angela Liliana;

- che la società non ha Organo di Controllo;

- che la presente assemblea è stata regolarmente convocata;

- che la presente Assemblea è validamente costituita in seconda convocazione e pertanto può deliberare sugli argomenti all'ordine del giorno, nessuno opponendosi alla loro trattazione:

"1) sostituzione dello statuto per adeguamento al codice del terzo settore;

2) sostituzione del Logo;

REGISTRATO

A BARI
R 16-6-2020
N 19992/1T



3) varie ed eventuali";

tutto come da convocazione che si allega al presente verbale sotto la lettera "B".

Iniziando la discussione dell'ordine del giorno, il Presidente espone l'opportunità di modificare lo statuto sociale per adeguarlo al codice del terzo settore ed in conformità al dettato dell'art. 32 del medesimo D.lgs. 117/2017. In particolare espone l'opportunità di ottenere la personalità giuridica.

Al fine di realizzare tale adeguamento ed acquistare la personalità giuridica, è stata redatta in data 2 settembre 2019 dal Dottor Davide Favia, perizia giurata ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117, art.22 comma 4, che attesta il valore effettivo del patrimonio dell'ente alla data del 2 settembre 2019 in euro 26.075,00 (ventiseimilasessantacinque virgola zero zero) (importo superiore al limite minimo di patrimonio fissato in euro 15.000,00 (quindicimila virgola zero zero) dal medesimo articolo).

La detta perizia, completa degli allegati, viene allegata al presente verbale sotto la lettera "C".

Il Presidente dà quindi lettura del nuovo statuto, precisando che rimangono invariate: attività, sede legale e denominazione (salva l'aggiunta dell'indicazione "Ente del Terzo Settore"). Propone quindi la sostituzione del logo dell'Associazione nel modo descritto all'articolo 40 (quaranta) del nuovo statuto.

Infine precisa che attualmente l'Associazione non rientra tra quelle per le quali, ai sensi dell'art. 30 comma 2 del D.Lgs. 117/2017, è obbligatoria la nomina di un Organo di Controllo.

Il Presidente dichiara quindi aperta la discussione.

L'assemblea, preso atto delle proposte del Presidente, dopo breve discussione all'unanimità e con voto palese

DELIBERA

- di modificare lo statuto come proposto;
- di modificare il Logo della Associazione.

Lo statuto sociale come modificato ed il nuovo Logo vengono allegati al presente atto sotto la lettera "D" perchè ne facciano parte integrante e sostanziale.

Null'altro essendovi da deliberare, il Presidente dichiara conclusa l'attività dell'assemblea ora che sono le ore diciassette e quarantacinque minuti.

I costituiti rinunciano alla lettura degli allegati "A" e "B". Del che richiesto, io notaio ho rogato il presente atto, dattiloscritto da persona di mia fiducia e da me completato a penna su due fogli per quattro facciate fin qui e ne ho dato lettura, unitamente all'allegato statuto, al costituito, che da me interpellato l'approva e con me notaio lo sottoscrive alle ore diciotto.

F.to Pier Paolo Serafino - Emanuela Brunetti Notaio segue

impronta del sigillo.

RECISTATO





A.V.E.S.S. ONLUS GRUMO APPULA 8188

*Associazione Volontariato Emergenza Socio-Sanitaria
di Protezione Civile e Tutela Ambientale*

*Iscrizione Registro Generale ODV n° 1576 con D.D. n° 909 del 03/08/2012
Autorizzazione al Trasporto Sanitario ASL/BA con D.D. n° 20848 del 09/11/2012*

OGGIO PRESENZE VERBALE ASSEMBLEA ASSOCIAZIONE A.V.E.S.S ODV GRUMO APPULA : 01/ Magg / 2020

DEL 20 - 21 / Magg / 2020 C.F. : 93400250721 P.I. : 07381710727

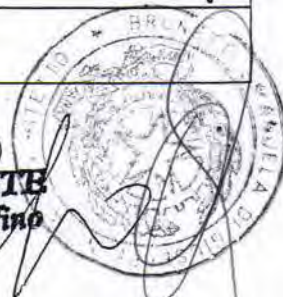
1°	NOME	COGNOME	DATA di NASCITA	FIRMA	FIRMA per DELEGA
	Pier Paolo	Serafino	Grumo Appula 12/10/1973		
	Angela	Limitone	Grumo Appula 31/12/1984		
	Angela Liliana	Serafino	Grumo Appula 02/07/1984		
	Angela	Caputo	Grumo Appula		
	Domeica	Di Dio	Grumo Appula 25/03/1990		
	Felicetta	Di Santo	TETTANANG (GR) 19/05/1977		
	Giovanna	Romito	Bari 28/09/1972		
	Caterina	Serafino	Grumo Appula 03/04/1976		
	Maria Anna	Fiore	Paderno Dugnano (MI) 01/04/1973		
2	Maria	Molfetta	Grumo Appula 15/03/1990		
1	Claudia	Panaro	Modugno 12/02/1992		
2	Francesco	Colavito	Grumo Appula 31/11/1992		
3	Vincenzo	Mirgaldi	Bari 13/07/1986		
4	Teresa	Sciancalepore	Molfetta 24/09/1966		

**A.V.E.S.S. ODV
GRUMO APPULA**
Via Contr. Chiusa Filiero, sn
c/o Centro Pastorale "S. Maria Assunta"
70025 Grumo Appula (BA)
Cod. Fisc.: 93400250721

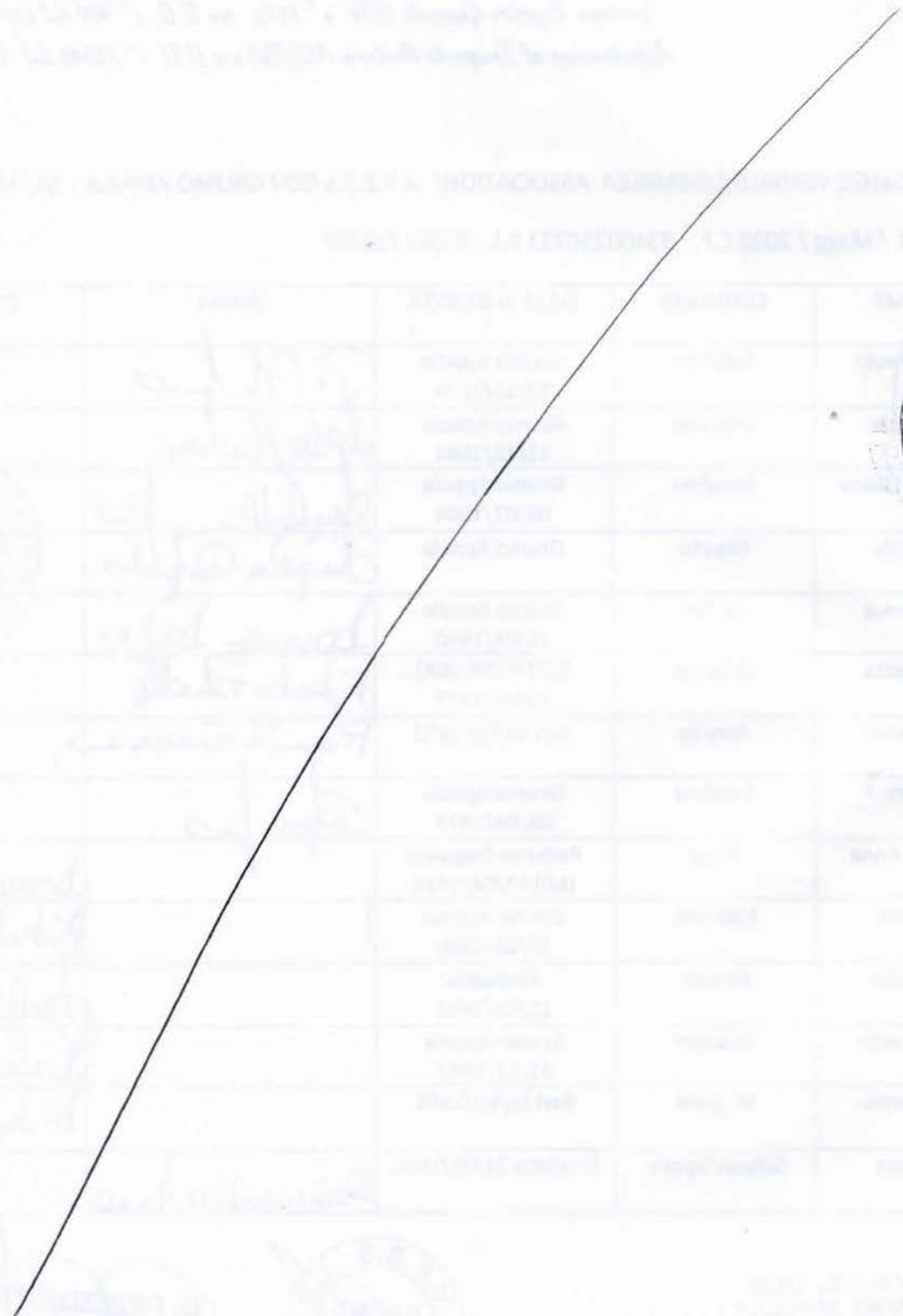
21 MAG. 2020



IL PRESIDENTE
Pier Paolo Serafino



Sede Legale : Via Contrada Chiusa Filiero, sn - 70025 Grumo Appula - Bari-
TEL/ FAX . 080/622354 348/8123311 C.F. 93400250721 IBAN: IT61B0306909606100000061201
Sito web: www.avessonlusgrumoappula.it e-mail: avessonlus@libero.it Cas. Pec. avess@pec.it





ALLA RACCOLTA N° 8188
A.V.E.S.S. ONLUS GRUMO APPULA

*Associazione Volontariato Emergenza Socio-Sanitaria
di Protezione Civile e Tutela Ambientale*

*Iscrizione Registro Generale ODV n° 1576 con D.D. n° 909 del 03/08/2012
Autorizzazione al Trasporto Sanitario ASL/BA con D.D. n° 20848 del 09/11/2012*

Grumo Appula li 1 maggio 2020



[Handwritten signature]

AVVISO DI CONVOCAZIONE DI ASSEMBLEA STRAORDINARIA

La convocata il giorno 20 maggio 2020 alle ore 8:30 in prima convocazione presso lo studio del Notaio Emanuela Brunetti in Bitetto alla via Beato Giacomo n.6 ed il giorno 21 maggio 2020 alle ore 17:00 in seconda convocazione presso lo studio del medesimo Notaio Emanuela Brunetti in Bitetto alla via Beato Giacomo n.6, l'Assemblea Straordinaria dei Soci, per discutere e deliberare il seguente ordine del giorno:

- 1) sostituzione dello statuto per adeguamento al codice del terzo settore;
- 2) sostituzione del Logo;
- 3) varie ed eventuali.

Lo Statuto modificato è stato affisso presso la sede sociale.



Il Presidente

Rag. Pier Paolo Serafino

Per ricevuta

DELEGA

il sottoscritto signor

delega il socio signor

a rappresentarmi nell'assemblea dei soci di cui in narrativa.
Dichiaro di approvare, senza alcuna riserva, le sue decisioni.

**A.V.E.S.S. ODV
GRUMO APPULA**
Via Contr. Chiusa Filiero, sn
c/o Centro Pastorale "S. Maria Assunta"
70025 Grumo Appula (BA)
Cod. Fisc.: 93400250721

01 MAG. 2020



[Handwritten signature]

22 A.V.2. OAKS GRIMO APPLA

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)
Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)
Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)
Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)
Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)
Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)
Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)
Chambers (Chambers) Chambers (Chambers)

**PERIZIA GIURATA PER CONTO DELL' ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO
DI EMERGENZA SANITARIA E SOCIALE – A.V.E.S.S. - O.D.V. di Grumo
Appula (Bari)**

Perizia giurata in euro ai sensi e per gli effetti del Decreto Lgs. (Codice del Terzo Settore) del 03/07/2017, art. 22 e seguenti modifiche apportate dal Decreto Lgs. del 03/08/2018, n. 105 art.6, dell'attivo dell'Associazione A.V.E.S.S. ODV, con sede in Grumo Appula, alla via Contrada Chiusa Filiero s.n., presso il Centro Pastorale "S. Maria Assunta", iscritta al Registro Imprese di Bari n. 93400250721 - Codice fiscale 93400250721 – R.E.A. di Bari n. BA – 560668 - Partita IVA 07381710727.

Il sottoscritto Dott. Davide Favia, nato a Bari, il 3 marzo 1965 e ivi residente alla Via Scipione Crisanzio n. 184/A, Cod. Fisc.: FVADVD65C03A662F, iscritto al Registro dei Revisori Contabili al n. 73328, D.M. del 26/05/1999, pubblicato sulla G.U. n. 45 dell'08/06/1999, ha ricevuto incarico dal Sig. Pier Paolo Serafino, in qualità di legale rappresentante e Presidente dell'Associazione sopra indicata, di stimare in via stragiudiziale il valore dell'Attivo alla data del 02/09/2019 dell'Associazione A.V.E.S.S. ODV di cui sopra.

Tale stima è finalizzata al conseguimento dei requisiti minimi per la richiesta di iscrizione dell'Ente al neo Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e per il conseguimento della personalità giuridica.

Tale obiettivo, alla luce del Decreto Lgs. del 03/07/2017 art. 22 e seguenti modifiche apportate dal Decreto Lgs. del 03/08/2018, n. 105 art.6, prevede innanzitutto l'iscrizione al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e la presenza di un Patrimonio minimo dell'Ente non inferiore a € 15.000,00. In accordo alla succitata normativa, in caso in cui l'Ente non disponga di liquidità congrua a dimostrare tale patrimonio minimo, occorre la redazione di una relazione di stima da parte di un esperto iscritto nel Registro dei Revisori Contabili o di una società di revisione.

Lo scrivente, revisore contabile nominato dal Presidente dell'Associazione A.V.E.S.S. ONLUS – O.D.V., Sig. Pier Paolo Serafino, espone i seguenti fatti:

Premessa storica:

L'Associazione di Volontariato di Emergenza Sanitaria e Sociale – A.V.E.S.S. Onlus - O.D.V., è stata costituita con atto costitutivo stipulato in data 14/07/2011 dalla dott.ssa Emanuela Brunetti, Notaio in Bitetto, e la sua attuale sede legale è in via Contrada Chiusa Filiero s.n., presso il Centro Pastorale "S. Maria Assunta" – Grumo Appula (Bari), Codice Fiscale 93400250721, partita IVA n. 07381710727.

La prefata Associazione è stata costituita in data 14 Luglio 2011 tra i signori

- SERAFINO PIER PAOLO



- SABATINO GAETANO
- COCI CAMILLA

L'Associazione fin dalla costituzione opera per il perseguimento senza scopo di lucro di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale a favore di terzi le seguenti attività di interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- Prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;

- Protezione Civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n. 225, e successive modificazioni.

Come noto, ai sensi dell'Art. 22 del nuovo Codice le Associazioni possono acquistare la personalità giuridica iscrivendosi al nuovo Registro unico nazionale.

Tuttavia ai fini dell'iscrizione e del conseguimento della qualifica di ETS (Enti del Terzo Settore), nonché per il conseguimento della personalità giuridica, dovranno dimostrare altresì l'esistenza di un patrimonio minimo fissato in € 15.000,00 in denaro liquido o in Attività patrimoniali.

Nel caso de quo, non disponendo l'Associazione della somma liquida si è provveduto alla redazione di una relazione giurata di stima del valore dei beni patrimoniali da parte di un esperto iscritto al Registro dei Revisori Contabili.

Attesa la finalità di questa Relazione – ossia stimare ai sensi e per gli effetti del Decreto Lgs. del 03/07/2017, art. 22 e seguenti modifiche apportate dal Decreto Lgs. del 03/08/2018, n. 105 art.6, *alla data del 02/09/2019* il valore del Patrimonio dell'Associazione al fine di garantire che lo stesso sia pari almeno a € 15.000,00, imposto per legge ai fini dell'acquisizione della personalità giuridica -, è stato utilizzato, ai fini di questa analisi, un *criterio di valutazione* dei beni da periziare ispirato al *principio della prudenza*.

Alla luce di quanto precede la valutazione dell'attivo dell'Associazione, è stato effettuato in relazione a n. 2 automezzi in carico alla stessa, prendendo in considerazione e attribuendo particolare rilievo alle seguenti fasi:

L'Attivo del Bilancio della A.V.E.S.S. Onlus O.D.V. presenta le seguenti autovetture:

- 1) **FIAT DOBLO' TRASPORTO DISABILI**, targa FR16KN, immatricolata nel 2018, acquistata in data 27/07/2018, per un prezzo comprensivo di IVA (22%) di **€ 27.450,00**, come da fattura n. 803 del 27/07/2018 di "ORION s.r.l." che si allega.

Il Fiat Doblò per trasporto disabili ha percorso a oggi Km totali 24.016.

- 2) *Autoveicolo speciale* adibito ad **ambulanza** marca **FIAT DUCATO**, Modello 250BCMF – ORION DOMINO, immatricolato nell' anno 2007 – TARGA DK 874 CS; acquistato usato in data 28/09/2011, per un prezzo comprensivo di IVA (21%) di **€ 29.040,00**, come da fattura n. AKG569668 della "BNP PARIBAS – Leasing Solutions" del 28/09/2011 che si allega.
- Il Fiat Ducato autoambulanza ha percorso a oggi Km totali 212.650.

Il criterio di valutazione che è stato adottato ai fini della presente relazione giurata per ciascuno dei succitati automezzi al punto 1) e 2), è stato quello del presunto valore di realizzo di mercato, tenuto conto di un margine di rischio insito in una operazione di vendita.

Tale valore, di non facile determinazione, data la particolare natura dei mezzi oggetto di valutazione, è stato calcolato prendendo in considerazione le richieste di prezzo di alcuni venditori presenti su determinati siti web specializzati (quelli considerati nella presente relazione sono: "subito.it", "camionsupermarket.it" e "truckscout24.it") per la compravendita di automezzi della stessa tipologia, tenendo in considerazione in particolar modo alcuni parametri di riferimento, quali:

- a) marca e modello del mezzo da valutare;
- b) anno di immatricolazione;
- c) km percorsi;
- d) stato di manutenzione del mezzo.

Abbiamo quindi effettuato per ciascuno dei nostri automezzi da stimare di cui sopra al punto 1) e 2), una ricerca sui siti specializzati "subito.it", "camionsupermarket.it", e "truckscout24.it", di annunci relativi a n. 3 mezzi della stessa tipologia posti in vendita e che rispettassero per analogia i parametri di cui al punto a, b, c, d.

Individuati i mezzi, abbiamo poi effettuato una media aritmetica dei prezzi richiesti dai venditori. Successivamente, in osservanza del principio di prudenza e tenuto conto dei rischi insiti in una operazione di vendita, abbiamo provveduto ad applicare una percentuale di riduzione del 30% a tale prezzo, arrivando a determinare in definitiva una stima del probabile valore di realizzo sul mercato di ciascuno dei mezzi della Associazione A.V.E.S.S. Onlus.

Seguendo tale ragionamento, per l'automezzo da valutare di cui al punto sub 1), partendo da un valore pari a **€ 26.000,00** calcolato effettuando la *media aritmetica* del prezzo di tre automezzi simili per parametri considerati e messi in vendita sul web, abbiamo applicato una riduzione del 30% arrivando ad un *valore di stima del nostro mezzo* di **€ 18.200,00**.

Per quanto concerne l'autoveicolo di cui al punto sub 2) partendo da un valore pari a **€ 11.250,00** calcolato effettuando la media aritmetica del prezzo di tre automezzi con le stesse caratteristiche del nostro, posto in vendita sul web, abbiamo applicato una riduzione a scopo prudenziale del 30% arrivando ad un *valore di stima del nostro mezzo* di **€ 7.875,00**.

Riassumendo, alla luce delle considerazioni di cui sopra, si può affermare che, il valore di realizzo sul mercato dei due mezzi dell'Associazione A.V.E.S.S. ONLUS di Grumo Appula (Bari), calcolato partendo dalla media aritmetica dei prezzi di vendita richiesti da alcuni operatori presenti sui succitati siti web per automezzi simili, depurati di una percentuale, in considerazione del margine di rischio relativo alla vendita e nel rispetto *del principio della prudenza* in una stima, sono rispettivamente:

- a) **FIAT DOBLO'** automezzo per trasporto disabili di cui al punto 1), di **€ 18.200,00**
- b) **FIAT DUCATO** Autoambulanza di cui al punto 2), di **€ 7.875,00**

La somma di tali valori *danno come risultato* **€ 26.075,00**; importo superiore al limite minimo di patrimonio fissato in **€ 15.000,00**, in accordo al Decreto Lgs. del 03/07/2017 art. 22 e seguenti modifiche apportate dal Decreto Lgs. del 03/08/2018, n. 105 art.6; valore utile ai fini della richiesta di iscrizione dell'Ente nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore e al conseguimento della personalità giuridica da parte dello stesso. *Pertanto*, l'obiettivo dell'incarico, relativo alla dimostrazione del possesso di un patrimonio minimo per la richiesta della personalità giuridica da parte dell'Ente A.V.E.S.S - O.D.V. - Grumo Appula, si ritiene ampiamente raggiunto.

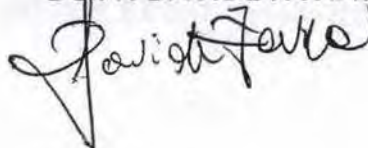
Ritenendo assolto l'incarico ricevuto, il perito sottoscritto resta a disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti e si sottoscrive in calce.

Si allegano:

- 1) Copia Fatture di acquisto dei due mezzi periziati
- 2) Copia Libretto di circolazione dei due mezzi periziati
- 3) Foto frontali relative ai due mezzi periziati e foto con indicazione dei km. percorsi.
- 4) Copia documento di identità e Codice Fiscale del Presidente della A.V.E.S.S. O.D.V. di Grumo Appula (Bari), Sig. Pier Paolo Serafino.

Bari, 02/09/2019

IL REVISORE
DOTT. DAVIDE FAVIA





TRIBUNALE CIVILE E PENALE DI BARI
UFFICIO VOLONTARIA GIURISDIZIONE

N. 2879/19 Cron.

VERBALE DI GIURAMENTO DI PERIZIA STRAGIUDIZIALE

L'anno 2019, il giorno 2 del mese di SETTEMBRE, nella cancelleria
suddetta, innanzi al sottoscritto Dr. Carmelo R. Di Pasquale, Direttore/
Funzionario Giudiziario dell'Ufficio Volontaria Giurisdizione di questo Tribu-
nale, è comparso DAVIDE FAVIA nat°
il 03/03/1965 a BARI residente in BARI
via SCIPIONE CRISANZIO n. 184/A, codice fiscale n.
FVADVD65C03A662F, il quale nella sua qualità di perito
chiede di poter asseverare con giuramento l'antescritta perizia stragiudiziale,
dattiloscritta su n. 4 facciate, nell'interesse di ASS. NE A.V.E.S.S. GRUMO AFFULA
Il sottoscritto Funzionario, aderendo all'invito, previe le ammonizioni di legge,
invita il predetto perito a prestare il giuramento di rito che egli presta, stando in
piedi ed a capo scoperto, pronunciando la formula: «GIURO DI AVERE BENE E
FEDELMENTE PROCEDUTO ALL'INCARICO AFFIDATOMI AL SOLO SCOPO DI FAR
CONOSCERE LA VERITÀ».

Letto, confermato e sottoscritto

David Favia

Dr. Carmelo R. Di Pasquale





ORION S.R.L.
Via dei Gelsi 14
50041 Calenzano (FI)
Tel. +39 055 8839700
Fax +39 055 8839812
R.E.A. Firenze N 492252
Partita Iva e Codice Fiscale: 04840260485

www.orion-veicolispeciali.it
info@orion-veicolispeciali.it



SPETT.LE/RECIPIENT

A.V.E.S.S. GRUMO APPULA ONLUS

VIA GIOVANNI CAIROLI 46

70025 GRUMO APPULA

BA

COD. CLIENTE/CUSTOMER 3736	IVA/VAT	ZONA/AREA	AGENTE/AGENT	CATEG.	PARTITA IVA/VAT NO.	NUMERO DOC./NUMBER 803	DATA DOC./DATE 27/07/2018	PAG./PAGE 1
-------------------------------	---------	-----------	--------------	--------	---------------------	---------------------------	------------------------------	----------------

CONDIZIONI DI PAGAMENTO/PAYMENT TERMS 301 RIMESSA DIRETTA VISTA FATTURA	BANCA D'APPOGGIO/BANK-BRANCH
--	------------------------------

TELEFONO/TELEPHONE	CODICE FISCALE/TAX CODE 93400250721	VALUTA/CURRENCY Euro	TIPO DOCUMENTO/TYPE OF DOCUMENT FATT. DIFFERITA/INVOICE
--------------------	--	-------------------------	--

CODICE ARTICOLO/ CODE	DESCRIZIONE DESCRIPTION	U.M.	QUANTITA/ QUANTITY	PREZZO UNITARIO UNIT PRICE	SC.1% DISC.	SC.2% DISC.	IMPORTO NETTO/ NET AMOUNT	IVA/ VAT
	D.d.T. N. 1574 Data Tra: 26/07/18 FIAT DOBLO' TRASPORTO DISABILI TELAIO NR. ZFA26300006J58564 BONIFICO : BNL - AG. PRATO IBAN : IT6280100521500000000004647	NR	1,000	22.500,000			22.500,00	22

IMPONIBILE/TAXABLE 22.500,00	ALIVA/VAT 22	IMP. IVA/VAT AMOUNT 4.950,00	TOTALE MERCE/TOTAL GOODS	% SCONTO/DISC. 22.500,00	IMPORTO SCONTO/DISC. AMOUNT	NETTO MERCE/NET AMOUNT
			BOLLI/STAMPS	SPESE INCASSO/ COLLEC. EXPENSES	VARI/VARIOUS	ACCONTO/PART PAYMENT
			TOTALE A PAGARE/TOTAL TO PAY EUR 27.450,00		TOTALE FATTURA/TOTAL INVOICE EUR 27.450,00	

SCADENZE/DUE DATES
1) RD. 27.450,00 27/07/2018

IBAN:





BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS

BNP PARIBAS LEASING SOLUTIONS SPA
VIALE DELLA LIBERAZIONE 16/18 - 20124 MILANO
Tel. 02/673331 - Fax. 02/67331400

ASSOCIAZIONE A.V.E.S.S. GRUMO AP
VIA G. CAIROLI, 46
70025 GRUMO APPULA BA



MILANO, il 28 Settembre 2011

Fattura FCP N° AKG56968

Contratto di : Locazione Finanziaria
N° Ctr : M0041431 Lotto : 001 Parco : 00083826
Cliente : 10847070 Codice fiscale : 0000093400250721 Partita IVA : IT93400250721
Scadenza : 28/09/2011

Fattura in El

Descrizione			Imponibile	IVA	Importo IVA	Importo Totale
AUTOMOBILI Quantità : 0001						
Marca GENERICA	Modello FIAT DUCATO	N° di serie ZFA25000001264926				
Vendita bene per un importo di			24000,00	21,00 %	5040,00	29040,00
Totale Iva a 21,00 % : 5040,00						
			Totale Imponibile		Totale Importo IVA	Totale Fattura
			24000,00		5040,00	29040,00

Fattura pagata.

Contributo conai assolto ove dovuto

L'effetto traslativo della presente è subordinato all'avvenuto pagamento.

Il/I bene/i oggetto della vendita è/sono sempre da considerare usato/i e piaciuto/i e con totale esonero di BNP PARIBAS da ogni garanzia per vizi ed evizione.

Imposta di bollo, ove dovuta, assolta in modo virtuale autorizzazione N° 73533/2007 del 04/12/2007.



BNP PARIBAS LEASING SOLUTION SPA

VIALE DELLA LIBERAZIONE, 16/18 - 20100 MILANO -

c/o SPADAVECCHIA ENRICO

VIA LA LENZA N. 16

70010 CAPURSO (BA)

DDT N.

281/S

DOCUMENTO DI TRASPORTO**Cliente**Nome **ASSOCIAZIONE A.V.E.S.S. GRUMO APPULA**Indirizzo **Via G. CAIROLI N. 46**C.A.P. **70025**Città **GRUMO APPULA**

Num. tel.

Prov. **BA**

C. f./P. IVA

Data

24/10/2011

Luogo di destinazione merce:

IDEM

Codice	Descrizione	Q.tà	IVA	Prezzo	Importo
	AUTOVEICOLO SPECIALE ADIBITO AD AMBULANZA marca FIAT modello 250BCMFB - ORION DOMINO, anno 2007, Targa DK 874 CS telaio ZFA25000001264926; CHIAVI D'ACCENSIONE; CARTA DI CIRCOLAZIONE.	1 1 1			

CAUSALE DEL TRASPORTO**VENDITA BENI CTR. N. M0041431**

Imponibile

Spese di spedizione

IVA

IVA

IVA

Diversa

RITIRO CON TARGA PROVA N. AO0045V**(S.E.&O.)****TRASPORTO A CURA:**

DATA

ORA

24/10/11**12:30**

DESTINATARIO

DESTINATARIO



REPUBBLICA ITALIANA

Ministero dei Trasporti

DIPARTIMENTO PER I TRASPORTI TERRESTRI

1

CARTA DI CIRCOLAZIONE

BM 0329285

Permiso de circulación. Osvědčení o registraci. Registrationsbescheinigung. Registraciměstnostní Aftak.
 αδειοδότηση. Πιστοποιητικό Εγγραφής. Registration certificate. Certificat d'immatriculation. Registrācijas apliecība.
 Registrācijas liudzījums. Förgalmi engedély. Certifikat la Registraczi. Konjekenbewijs. Dowód Reestracyjny. Certificado de
 matricula. Osvědčení o evidenci. Povolenje dovoljenje. Reģistrācija. Reģistrācijas apliecība.

N° A094959FI07

(A)

DK874CS

(B) 15.11.2007

(C.2.1) LOCAFIT - LOCAZIONE
 MACCHINARI INDUSTRIALI SPA
 (C.2.3) 16/18 V LIBERAZIONE
 MILANO (MI)

(C.3.1) CONFRATERNITA DI MISERICORDIA
 DI RAMACCA
 (C.3.3) 25 PIA ELENA
 RAMACCA (CT)

N° A094959FI07

(A)

DK874CS

2

(D.1) FIAT AUTO SPA 250ECMFB BX/ORION
DOMINO

(D.2)

(D.3)

(E) ZFA25000001264926

(F.1)

(F.2) 3300 (F.3)

(G)

(I) 15.11.2007

(J) M1

(J.1) AUTOVEICOLO PER USO SPECIALE
-USO PROPRIO

(J.2) JS (AUTOGAMBLANZA DI SOCCORSO)

(K) LMM7070EST001B

(L) 2

(N.1)

(N.2)

(N.3)

(N.4)

(N.5)

(D.1)

(D.2)

(F.1) 2287 (P.2) 088.00 (F.3) GASOL

(P.5) FIAE0481D

(Q)

(S.1) 6

(S.2)

(U.1) 82

(U.2)

2700

(V.1)

(V.2)

(V.3)

(V.5)

(V.6)

(V.7)

(V.9) 2003/76/CE-B

IMPOSTA
 DI BOLLO
 ASSOLTA
 IN MODO
 VIRTUALE

N° A094959FI07

(A)

DK874CS

3

PRESENTARE LA RICHIESTA DI ISCRIZIONE
 AL PRA ENTRO 60 GIORNI DAL 19.12.2007
 DATA SCADENZA LOCAZIONE 08.11.2012
 LUNGHEZZA 5,413 M LARGHEZZA 2,050 M
 RAPPORTO POTENZA/TARA = 34,510 KW/T
 TIPO CAMBIO: MECCANICO
 PNEUMATICI:

215/70 R15C 109/107S -

IL VEICOLO DI CUI ALLA PRESENTE CARTA
 DI CIRCOLAZIONE NON RIENTRA NEL CAMPO
 DI APPLICAZIONE DELLA LEGGE 298/1974.

TELAIO ORION: ZA9250DDMO7H53003.

TRASPORTO DI INFERMI ED INFORTUNATI
 CONNESSO ALL'ESERCIZIO DI ATTIVITA'
 SANITARIA.-

M.O. N. 10FI526851 DEL 15.11.2007
 RISPETTA DIRETTIVA CEE 2003/76/CE-B
 (EURO 4)

PNEUMATICI IN ALTERNATIVA:

225/70 R15C 112/110S

205/70 R15C 106/104R.

POSTI TOTALI 6/7 DI CUI ANTER. 2/3

COMPARTO SANITARIO 1 TESTA BARELLA

2 SU PANCA O SEDEILE RIBALTABILE LATO
 DX 1 BARELLATO.

MUNITO DI 2 FINESTRE.

PORTATA AI SOLI FINI FISCALI 1300KG.

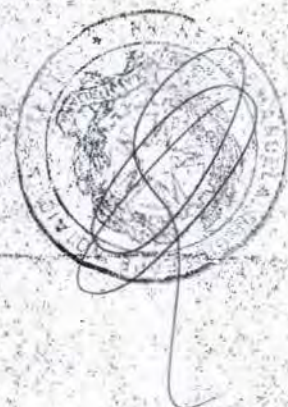
DERIVA DA NAN5165EST045B.

N° A094959FI07

(A)

DK874CS

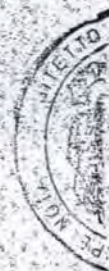
4



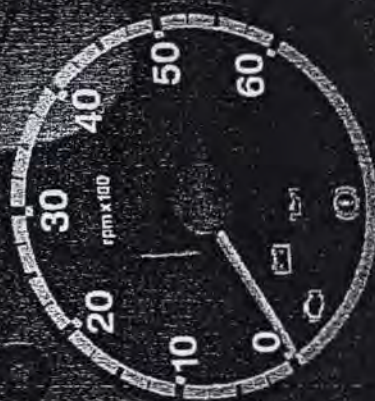
SIGNIFICATO DEI CODICI COMUNITARI ARMONIZZATI

- (A) Numero di immatricolazione
(B) Data della prima immatricolazione del veicolo
(C) Dati nominativi
(C.1) intestatario della carta di circolazione:
(C.1.1) cognome o ragione sociale
(C.1.2) nome/i o iniziale/i (se del caso)
(C.1.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento
(C.2) proprietario del veicolo
(C.2.1) cognome o ragione sociale
(C.2.2) nome/i o iniziale/i (se del caso)
(C.2.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento
(C.3) persona fisica o giuridica che può disporre del veicolo ad un titolo legale diverso da quello di proprietario:
(C.3.1) cognome o ragione sociale
(C.3.2) nome/i o iniziale/i (se del caso)
(C.3.3) indirizzo nello Stato membro di immatricolazione alla data di rilascio del documento
(C.5) (C.5.1, C.5.2) Se un cambiamento dei dati nominativi di cui ai codici C.1, C.2 e C.3 non dà luogo al rilascio di una nuova carta di circolazione, i nuovi dati nominativi corrispondenti a detti punti possono essere inseriti ai codici C.5, C.5.1 e C.5.2, essi sono, in tal caso, strutturali conformemente alle diciture di cui ai codici C.7, C.7.1, C.7.2 e C.7.3
(D) Veicolo:
(D.1) marca
(D.2) tipo
- variante (se disponibile)
- versione (se disponibile)
(D.3) denominazione commerciale
(E) numero di identificazione del veicolo
(F) massa:
(F.1) massa massima a carico tecnicamente ammissibile, ad eccezione dei motocicli (kg)
(F.2) massa massima a carico ammissibile del veicolo in servizio nello Stato membro di immatricolazione (kg)
(F.3) massa massima a carico ammissibile dell'insieme in servizio nello Stato membro di immatricolazione (kg)
(G) massa del veicolo in servizio carrozzato e munito del dispositivo di attacco per i veicoli tratori di categoria diversa dalla M1 (kg)
(H) durata di validità, se non è illimitata
(I) data di immatricolazione alla quale si riferisce la carta di circolazione
(J) categoria del veicolo
(J.1) destinazione d'uso
(J.2) carrozzeria
(K) numero di omologazione del tipo (se disponibile)
(L) numero di assi
(M) interasse (mm)
(N) per i veicoli con massa totale superiore a 3.500 kg: ripartizione tra gli assi della massa massima a carico tecnicamente ammissibile:
(N.1) asse 1 (kg)
(N.2) asse 2 (kg), se del caso
(N.3) asse 3 (kg), se del caso
(N.4) asse 4 (kg), se del caso
(N.5) asse 5 (kg), se del caso
(O) massa massima e rimorchio tecnicamente ammissibile:
(O.1) rimorchio frenato (kg)
(O.2) rimorchio non frenato (kg)
(P) motore:
(P.1) cilindrata (cm³)
(P.2) potenza netta massima (kW) (se disponibile)
(P.3) tipo di combustibile o di alimentazione
(P.4) regime nominale (giri/min)
(P.5) numero di identificazione del motore / tipo del motore
(Q) rapporto potenza/massa in kW/kg (solo per i motocicli)
(R) colore del veicolo
(S) posti a sedere
(S.1) numero di posti a sedere, comprese quelle del conducente
(S.2) numero dei posti in piedi (se del caso)
(T) velocità massima (km/h)
(U) livello sonoro:
(U.1) veicolo fermo (dB(A))
(U.2) regime del motore (giri/min)
(U.3) veicolo in marcia (dB(A))
(V) emissioni gas di scarico:
(V.1) CO (g/km o g/kWh)
(V.2) HC (g/km o g/kWh)
(V.3) NOx (g/km o g/kWh)
(V.4) HC + NOx (g/km)
(V.5) particolato per i motori diesel (g/km o g/kWh)
(V.6) coefficiente di assorbimento calore per motori diesel (giri/min)³
(V.7) CO₂ (g/km)
(V.8) consumo di combustibile in caso reale (l/100 km)
(V.9) indicazione della classe ambientale di omologazione CE, diciture recante la versione applicabile in virtù della direttiva 70/220/CEE o della direttiva 88/77/CEE
(W) capacità del serbatoio o del serbatoio di carburante (in litri)

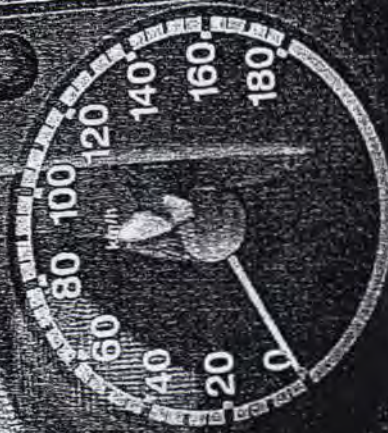
REVISIONI (Art. 80 del D.L.vo 30-4-1992 N. 285)



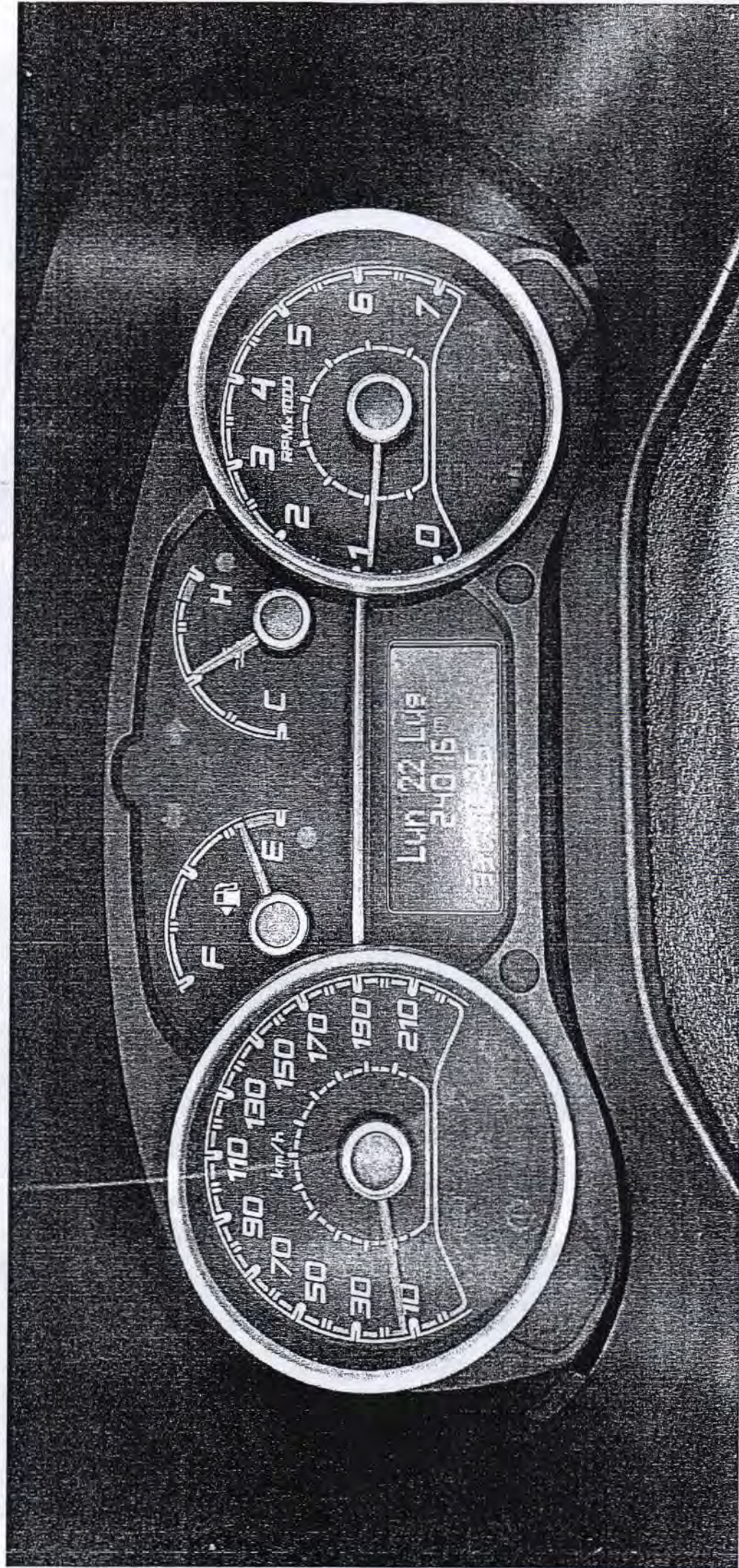




212650
TOTAL km







STATUTO "A.V.E.S.S. ODV - ETS"

Costituzione - Denominazione - Sede - Durata

Art 1. E' costituita, nel numero minimo dei soci previsto dalla legge, con sede in Grumo Appula, quale Ente del terzo settore, l'associazione denominata "ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI EMERGENZA SANITARIA E SOCIALE - ORGANIZZAZIONE DI VOLONTARIATO - ENTE DEL TERZO SETTORE", IN ACRONIMO "A.V.E.S.S. ODV - ETS" in conformità al dettato dell'art 32 del D.lgs. 117/2017. L'associazione si iscriverà al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), allorquando istituito.

Il trasferimento della sede legale nell'ambito dello stesso comune potrà avvenire con delibera del Consiglio Direttivo, il trasferimento della sede legale in altro Comune dovrà essere disposto con delibera dell'Assemblea di modifica dello statuto.

La durata dell'Associazione è a tempo indeterminato.

Art. 2. L'associazione "ASSOCIAZIONE DI VOLONTARIATO DI EMERGENZA SANITARIA E SOCIALE - ENTE DEL TERZO SETTORE", più avanti chiamata per brevità associazione, si ispira ai principi di democraticità e gratuità; non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale.

Finalità e attività

Art. 3. L'associazione opera per il perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, svolgendo in via principale, in favore di terzi, le seguenti attività di interesse generale di cui all'art 5 lett. c) e Y) del Codice del Terzo Settore:

- prestazioni socio-sanitarie di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 129 del 6 giugno 2001, e successive modificazioni;
- protezione civile ai sensi della legge 24 febbraio 1992, n.225, e successive modificazioni.

Ed in particolare persegue le seguenti finalità:

- 1) aggregare i cittadini sui problemi della vita civile, sociale e culturale;
- 2) ricercare il soddisfacimento dei bisogni collettivi ed individuali attraverso i valori della solidarietà;
- 3) contribuire nell'affermazione dei principi della solidarietà popolare, dei progetti di sviluppo civile e sociale della collettività;
- 4) contribuire nell'affermazione dei principi di mutualità;
- 5) favorire lo sviluppo della collettività attraverso la partecipazione attiva dei Soci;
- 6) collaborare, anche attraverso l'esperienza gestionale, alla crescita culturale dei singoli e della collettività.

L'associazione svolge altresì attività di informazione, istruzione, formazione, aggiornamento e riqualificazione professionale nel settore della urgenza ed emergenza



sanitaria e socio sanitaria ed assistenziale, in particolare delle tecniche di pronto soccorso e di rianimazione di base.

Art. 4. L'associazione realizza i propri scopi con le seguenti attività:

a) organizzare il soccorso ed il trasporto di ammalati traumatizzati, di Emergenza Urgenza mediante ambulanze o altri mezzi di soccorso idonei, nonché il trasporto di dializzati;

b) promuovere iniziative di formazione ed informazione sanitaria e di prevenzione della salute nei suoi vari aspetti sanitari e sociali;

c) organizzare iniziative di Protezione Civile di:

- eventi di calamità naturale ed antincendio boschivo;
- tutela ambientale e vigilanza rurale anche attraverso operatori a cavallo nelle aree rurali e nei parchi;

- vigilanza di quartiere;

- recupero ed assistenza ad animali smarriti, abbandonati, e maltrattati attraverso la gestione di strutture preposte tipo canili;

- sanificazione di aree pubbliche e private attraverso volontari specializzati con rilascio di documentazione certificata;

d) promuovere e gestire iniziative di carattere culturale, sportivo e ricreativo atte a favorire una migliore qualità della vita;

e) prestare il proprio servizio con mezzi ed attrezzature idonee per la salvaguardia dell'infortunato sul luogo di incidenti stradali;

f) organizzare la ricerca di persone smarrite, di medici e di medicinali anche a mezzo di collegamenti radio;

g) promuovere ed organizzare la raccolta ed il trasporto di sangue e cellule staminali;

h) collaborare con enti pubblici e privati e con altre Associazioni di Volontariato per il perseguimento dei fini e degli obiettivi previsti dal presente Statuto;

i) promuovere iniziative di sensibilizzazione alla donazione degli organi;

l) favorire e/o collaborare a forme di partecipazione d'intervento socio-sanitario, nell'ambiente, su l'handicap, sui minori e verso altre iniziative dirette comunque alla messa in atto di sperimentazioni innovatrici quali, a solo titolo esemplificativo, pet-therapy, ippoterapia;

favorire misure alternative e di reintegro al sistema carcerario al fine del reinserimento sociale;

favorire misure di recupero di minori disagiati in genere, di persone tossicodipendenti e alcolodipendenti;

m) promuovere ed organizzare incontri per favorire la partecipazione dei cittadini allo studio dei bisogni emergenti ed alla programmazione del loro soddisfacimento;

n) organizzare forme d'intervento istitutive di servizi

Attesto io sottoscritta dottoressa EMANUELA BRUNETTI,
Notaio, che la presente copia, scritta su SEDI fogli è
conforma all'originale, munito delle prescritte firme,
nel miei rogiti.

Si rilascia per uso PISERIA

Bitetto, addì Die. Otto Civeco D'Avanti

Emanuela Brunetti  *W. W. W.*

conseguenti al precedente punto;

o) promuovere ed organizzare la solidarietà sui problemi della solitudine e del dolore istituendo specifici servizi;

p) promuovere l'assistenza anche domiciliare di soggetti bisognosi, portatori di handicap psicofisici o inabili, soggetti coinvolti in situazioni di disadattamento e di devianza, morale e materiale;

q) organizzare servizi sociali ed assistenziali, anche domiciliari per il sostegno a cittadini anziani, disabili e comunque, in condizioni anche di temporanea difficoltà;

r) organizzare servizi socio-sanitari ed integrati sul territorio come: RSA, RSSA, HOSPICE, centri per il recupero socio nutrizionale, servizi ausiliari, residenze alberghiere denominate "CASE ALBERGO" o "CASE FAMIGLIA" e "CENTRI-MEDICI RIABILITATIVI" e "SOCIO-RIABILITATIVI DIURNI";

s) organizzare momenti di studio ed iniziative di informazione in attuazione dei fini del presente Statuto, anche mediante pubblicazioni periodiche.

t) gestione di attività integrative didattiche, ludiche e ricreative per soggetti diversamente abili e soggetti disagiati, quali a titolo esemplificativo: asili nido, centri studi didattici e culturali.

È fatto espresso divieto di svolgere attività in settori diversi se non direttamente connessi a quelli istituzionali.

Art. 5. Per lo svolgimento delle predette attività l'associazione si avvale prevalentemente dell'attività di volontariato dei propri associati o delle persone aderenti agli enti associati.

Per il perseguimento dei propri scopi l'associazione potrà inoltre aderire anche; ad altri organismi, tra cui le reti associative, di cui condivide finalità e metodi, nonché collaborare con Enti pubblici e privati, al fine del conseguimento delle finalità statutarie.

Art. 6. Ai sensi dell'art. 6 del D.lgs. 117/2017 l'associazione potrà svolgere anche attività diverse rispetto a quelle d'interesse generale, purchè secondarie e strumentali rispetto a queste ultime, secondo criteri e limiti definiti con apposito Decreto ministeriale.

L'individuazione di tali attività sarà operata dal Consiglio Direttivo con apposita delibera.

Per le attività d'interesse generale prestata l'associazione può ricevere soltanto il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate, salvo che le stesse siano svolte quali attività secondarie e strumentali nei limiti di cui all'art. 6 D.lgs. n. 117/2017.

SOCI

Art. 7. Possono diventare soci dell'associazione tutti coloro che ne fanno richiesta, ne condividono gli scopi e intendano impegnarsi per la loro realizzazione mettendo a disposizione gratuitamente e volontariamente il proprio tempo libero e le



proprie capacità.

Possono essere ammessi come associati altri enti del Terzo settore o senza scopo di lucro, a condizione che il loro numero non sia superiore al cinquanta per cento del numero delle associazioni di volontariato.

Il mantenimento della qualifica di socio è subordinato al pagamento della quota associativa annuale nei termini prescritti dal Consiglio Direttivo.

Ari. 8. La domanda di ammissione a socio deve essere presentata al Consiglio Direttivo. Il Consiglio deciderà sull'accoglimento o il rigetto dell'ammissione dell'aspirante. L'adesione del socio è annotata nel libro soci.

Art. 9. Il rigetto della domanda di iscrizione deve essere comunicato per iscritto all'interessato specificandone i motivi entro 60 (sessanta) giorni. In questo caso l'aspirante socio entro 60 (sessanta) giorni ha la facoltà di presentare ricorso all'assemblea che prenderà in esame la richiesta nel corso della sua prima riunione.

Diritti e doveri dei soci

Art. 10. I soci hanno il diritto di essere informati su tutte le attività ed iniziative dell'associazione, di partecipare con diritto di voto alle assemblee, di essere eletti alle cariche sociali e di svolgere le attività comunemente concordate.

Ciascun socio ha diritto di esaminare i libri sociali previa richiesta da formularsi al Presidente e da evadersi entro 15 (quindici) giorni.

Essi hanno, inoltre, il diritto di recedere, con preavviso scritto di almeno 8 (otto) giorni, dall'appartenenza all'associazione.

I diritti di partecipazione non sono trasferibili. La quota associativa ed ogni altra somma versata non è rimborsabile, rivalutabile e trasmissibile.

I soci hanno l'obbligo di rispettare e di far rispettare le norme dello statuto e degli eventuali regolamenti.

I soci che abbiano cessato di appartenere all'associazione non hanno alcun diritto sul patrimonio della stessa.

Perdita della qualità di socio

Art. 11. La qualità di socio si perde:

- a) per morte;
- b) per morosità nel pagamento della quota associativa;
- c) dietro presentazione di dimissioni scritte;
- d) per esclusione.

Perdono la qualità di socio per esclusione coloro che si rendono colpevoli di atti di indisciplina e/o comportamenti scorretti ripetuti che costituiscono violazione di norme statutarie e/o regolamenti interni; oppure che senza adeguata ragione si mettano in condizione di inattività prolungata.

La perdita della qualità di socio è deliberata dal Consiglio

Direttivo. Contro il provvedimento di esclusione, di cui alla lettera d) il socio escluso ha 60 (sessanta) di giorni di tempo per fare ricorso all'Assemblea che dovrà deliberare entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dal ricorso medesimo.

Volontari

Art. 12. Sono volontari gli associati che aderiscono all'associazione prestando, per libera scelta ed in modo personale, attività spontanea, gratuita, senza fini di lucro, neanche indiretti, ed esclusivamente per fini di solidarietà. L'attività del volontario non può essere retribuita in alcun modo nemmeno dal beneficiario.

Al volontario possono essere rimborsate dall'associazione soltanto le spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata, entro limiti massimi e alle condizioni preventivamente stabilite dall'associazione. Sono in ogni caso vietati rimborsi spese di tipo forfettario.

Ai sensi dell'art. 17 comma 4 del D.lgs. n. 117/17 le spese sostenute dal volontario possono essere rimborsate anche a fronte di una autocertificazione resa ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n. 445/2000, purché non superino l'importo di 10,00 (dieci virgola zero zero) euro giornalieri e 150,00 (centocinquanta virgola zero zero) euro mensili, previa delibera del Consiglio Direttivo che stabilisca le tipologie di spese e attività di volontariato per le quali è ammessa questa modalità di rimborso.

La qualità di volontario è incompatibile con qualsiasi forma di rapporto di lavoro subordinato o autonomo e con ogni altro rapporto di lavoro retribuito con l'ente di cui il volontario è socio o associato o tramite il quale svolge la propria attività volontaria.

Non si considera volontario l'associato che occasionalmente coadiuvi gli organi sociali nello svolgimento delle loro funzioni.

I soci che prestano attività di volontariato ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n.117/2017 sono assicurati contro gli infortuni e le malattie, connessi allo svolgimento dell'attività stessa, nonché per la responsabilità civile verso terzi.

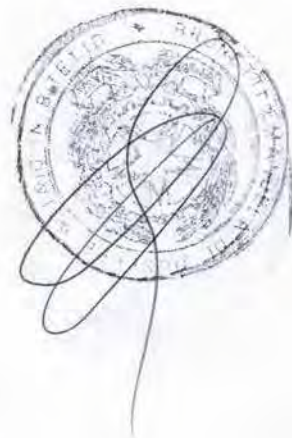
I soci volontari sono iscritti in un apposito registro.

Sostenitori

Art. 13. Possono altresì essere riconosciuti in qualità di sostenitori tutte le persone che, condividendone gli ideali, danno un loro contributo economico libero e volontario. I sostenitori non hanno diritto di voto, non hanno il diritto di elettorato attivo o passivo, ma hanno il diritto ad essere informati delle iniziative che vengono di volta in volta intraprese dall'associazione.

Lavoratori

Art. 14. L'associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo o di altra natura



esclusivamente nei limiti necessari al proprio regolare funzionamento, oppure nei limiti occorrenti a qualificare o specializzare l'attività svolta. In ogni caso, il numero dei lavoratori impiegati nell'attività non può essere superiore al cinquanta per cento del numero dei volontari.

Organi Sociali e Cariche Elettive

Art. 15. Sono organi dell'associazione:

- a) l'Assemblea dei soci;
- b) il Consiglio Direttivo;
- c) l'Organo di controllo, laddove eletto;
- d) il Revisore dei conti, laddove eletto.

Tutte le cariche sociali sono elettive e gratuite, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

L'Assemblea

Art. 16. L'Assemblea è organo sovrano ed è composta da tutti i soci. Ciascuno associato ha diritto a un voto se iscritto nel libro degli associati da almeno tre mesi. L'Assemblea è presieduta di norma dal Presidente che la convoca:

- almeno una volta all'anno, entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale, per l'approvazione del bilancio;
- ogni qualvolta lo ritenga necessario il Consiglio Direttivo;
- quando ne è fatta richiesta motivata da almeno un decimo degli associati.

Per convocare l'Assemblea, il Consiglio Direttivo si riunisce in seduta, delibera il giorno e l'ora della prima convocazione e il giorno e l'ora della seconda convocazione, che deve avvenire almeno il giorno successivo alla prima.

Art. 17. L'Assemblea, è convocata almeno 10 (dieci) giorni prima del giorno previsto per la riunione, mediante invio di lettera raccomandata A/R, ovvero consegnata a mano e debitamente controfirmata, a mezzo PEC, telefax o e-mail, ovvero con altri mezzi tecnologici che garantiscano la certezza dell'avvenuta ricezione della convocazione.

L'avviso di convocazione deve contenere il giorno, l'ora e la sede della convocazione, l'ordine del giorno con i punti oggetto del dibattito.

All'Assemblea partecipano tutti i soci, anche se sospesi o esclusi in attesa di giudizio definitivo dell'Assemblea.

Art. 18. L'Assemblea ha i seguenti compiti:

- discute ed approva il bilancio;
- approva il bilancio sociale quando previsto dalla legge;
- definisce il programma generale annuale di attività;
- procede alla elezione ed alla revoca del Consiglio Direttivo e dei singoli consiglieri, determinando preventivamente il numero dei componenti del detto Consiglio;
- procede eventualmente all'elezione e alla revoca dei componenti dell'Organo di controllo, determinandone

previamente il numero dei componenti; nomina e revoca, quando previsto, il soggetto incaricato della revisione legale dei conti;

- discute ed approva l'eventuale regolamento dei lavori assembleari ed ogni altro eventuale regolamento predisposto dal Consiglio Direttivo per il funzionamento dell'associazione;

- delibera sulle responsabilità dei componenti gli organi sociali e promuove azione di responsabilità nei loro confronti;

- ratifica le delibere del Consiglio direttivo sulla perdita della qualità di socio nei Casi a), b) e c) di cui all'art. 11;

- delibera sul ricorso dell'associato contro il provvedimento di esclusione deliberato dal consiglio direttivo;

- delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo e statuto;

- delibera lo scioglimento la trasformazione; la fusione o la scissione dell'associazione;

- discute e decide su tutti gli argomenti posti all'Ordine del Giorno;

- delibera su ogni altro oggetto attribuito dalla legge, dall'atto costitutivo o dallo statuto alla sua competenza.

Art. 19. L'Assemblea è validamente costituita con la presenza di almeno la metà degli associati, presenti in proprio o per delega scritta da conferirsi ad altro aderente, anche in calce all'avviso di convocazione; mentre in seconda convocazione è valida la deliberazione presa qualunque sia il numero degli intervenuti. Ciascun aderente può essere latore di un numero massimo di tre deleghe.

E' possibile l'intervento all'Assemblea mediante mezzi di telecomunicazione ovvero l'espressione del voto per corrispondenza o in via elettronica, purché sia possibile verificare l'identità dell'associato che partecipa e vota.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono prese a maggioranza dei voti.

Art. 20. Per le modifiche statutarie l'Assemblea delibera in presenza di almeno tre quarti degli associati e con il voto favorevole della maggioranza dei presenti.

Per lo scioglimento dell'associazione e devoluzione del patrimonio, l'Assemblea delibera con il voto favorevole di almeno tre quarti degli associati.

Art. 21. Nelle delibere di approvazione del Bilancio e in quelle che riguardano la loro responsabilità, i componenti del Consiglio direttivo non hanno voto. Per le votazioni si procede normalmente per alzata di mano. Per l'elezione delle cariche sociali si procede mediante il voto a scrutinio segreto su scheda.

Le deliberazioni sono immediatamente esecutive e devono risultare, insieme alla sintesi del dibattito, da apposito verbale sottoscritto dal Presidente e dal segretario



dell'Assemblea.

Consiglio Direttivo

Art. 22. Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 3 (tre) a un massimo di 9 (nove) componenti, eletti dall'Assemblea, fatta eccezione per i primi amministratori che sono nominati dall'atto costitutivo. Esso dura in carica tre anni e i suoi componenti sono rieleggibili.

Tutti i componenti devono essere scelti tra le persone fisiche associate ovvero indicate, tra i propri associati, dagli enti associati.

Non può essere eletto consigliere, e se eletto decade dal suo ufficio, l'interdetto, l'inabilitato, il fallito, o chi è stato condannato ad una pena che importa l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi.

I consiglieri entro 30 (trenta) giorni dalla notizia della loro elezione devono chiedere l'iscrizione nel Registro Unico nazionale del Terzo settore, allorquando istituito, indicando per ciascuno di essi il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il domicilio e la cittadinanza, nonché a quali di essi è attribuita la rappresentanza dell'ente, precisando se disgiuntamente o congiuntamente.

Il potere di rappresentanza attribuito agli amministratori è generale ed eventuali limitazioni non sono opponibili ai terzi se non sono iscritte nel Registro Unico nazionale del Terzo settore.

Art. 23. Il Consiglio Direttivo è convocato dal Presidente ogni volta che vi sia materia su cui deliberare, quando ne sia fatta richiesta da almeno un terzo dei consiglieri.

La convocazione è fatta a mezzo raccomandata A/R, email, PEC, telefax, l'avviso di convocazione è anche affisso nella sede sociale almeno 5 (cinque) giorni prima della riunione.

In casi di urgenza, il Consiglio direttivo può essere convocato anche per via di sms, con sole 24 (ventiquattro) ore di preavviso.

Le riunioni sono valide quando vi interviene la maggioranza dei consiglieri.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza dei presenti. Le votazioni sono palesi, tranne nei casi di nomine o comunque riguardanti le persone.

Art. 24. Il Consiglio Direttivo è investito dei più ampi poteri per la gestione dell'associazione; pone in essere ogni atto esecutivo necessario per la realizzazione del programma di attività che non sia riservato per Legge o per statuto alla competenza dell'Assemblea dei soci.

Nello specifico:

- elegge tra i propri componenti il presidente;
- elegge tra i propri componenti il vice presidente;
- elegge il tesoriere e il segretario;
- attua tutti gli atti di ordinaria e straordinaria

amministrazione;

- cura l'esecuzione dei deliberati dell'Assemblea;
- predispone e propone all'Assemblea il programma annuale di attività;
- individua le attività diverse da quelle d'interesse generale esperibili dall'associazione;
- predispone annualmente il bilancio d'esercizio e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- predispone annualmente, qualora previsto dalla legge, il bilancio sociale **preventivo** e lo presenta all'Assemblea per la discussione e la sua approvazione;
- conferisce procure generali e speciali;
- assume e licenzia eventuali prestatori di lavoro fissandone mansioni, qualifiche e retribuzioni;
- propone all'Assemblea i Regolamenti per il funzionamento dell'associazione e degli organi sociali;
- riceve, accetta o respinge le domande-di adesione di nuovi soci;
- ratifica e respinge i provvedimenti d'urgenza adottati dal Presidente;
- delibera in ordine alla perdita dello status di socio.

Art. 25. In caso venga a mancare in modo irreversibile uno o più consiglieri, il Consiglio Direttivo, provvede alla surroga attingendo alla graduatoria dei non eletti. Allorché questa fosse esaurita, ovvero inesistente, indice elezioni suppletive per i membri da sostituire. In ogni caso, i nuovi Consiglieri scadono assieme a coloro che sono in carica all'atto della loro nomina. Se vengono a mancare consiglieri in numero superiore alla metà, il presidente deve convocare l'Assemblea per nuove elezioni.

Il Presidente

Art. 26. Il Presidente è il legale rappresentante dell'associazione; ed ha l'uso della firma sociale. Dura in carica quanto il Consiglio Direttivo. È autorizzato a riscuotere **ed effettuare** i pagamenti di ogni natura e a qualsiasi titolo e a rilasciarne quietanza.

Può delegare parte dei suoi poteri ad altri consiglieri o soci con procura generale o speciale; in caso di assenza o impedimento le sue mansioni sono esercitate dal Vice Presidente vicario. In casi di oggettiva necessità può adottare provvedimenti d'urgenza sottoponendoli alla ratifica del Consiglio Direttivo. Qualora il Consiglio Direttivo, per fondati motivi, non ratifichi tali provvedimenti, degli stessi risponde personalmente il Presidente.

Il Tesoriere

Art. 27. Al Tesoriere spetta il compito di tenere e aggiornare i libri contabili e di predisporre il bilancio sulla base delle determinazioni assunte dal Consiglio.

Al Tesoriere può essere conferito dal Consiglio Direttivo

potere di operare con banche e uffici postali, ivi compresa la facoltà di aprire o estinguere conti correnti, firmare assegni di traenza, effettuare prelievi, girare assegni per l'incasso e comunque eseguire ogni e qualsiasi operazione inerente le mansioni affidategli dagli organi statutari. Ha firma libera e disgiunta dal Presidente del Consiglio per importi il cui limite massimo viene definito dal Consiglio Direttivo.

Il Segretario

Ari. 28. Al Segretario spetta il compito di redigere e tenere aggiornati i verbali delle sedute di Consiglio e di Assemblea che trascrive sugli appositi libri affidati alla sua custodia unitamente al libro soci.

L'Organo di controllo

Art. 29. Qualora i ricavi dell'Associazione superino i limiti indicati dall'articolo 30 del D. Lgs. 117/2017, l'Assemblea elegge un Organo di Controllo, anche monocratico. Ai componenti dell'Organo di controllo si applica l'articolo 2399 del Codice civile. I componenti dell'Organo di controllo devono essere scelti tra le categorie di soggetti di cui all'articolo 2397, comma secondo, del Codice civile. Nel caso di Organo di controllo collegiale, i predetti requisiti devono essere posseduti da almeno uno dei componenti.

L'Organo di controllo vigila sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione, anche con riferimento alle disposizioni del decreto legislativo 8 giugno 2001 n.231, qualora applicabili, nonché sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento.

L'Organo di controllo esercita inoltre compiti di monitoraggio dell'osservanza delle finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale ed attesta che il bilancio sociale sia stato redatto in conformità alle linee guida di cui all'articolo 14 del Codice del Terzo settore. Il bilancio sociale deve dare atto degli esiti del monitoraggio svolto dall'Organo di controllo.

I componenti dell'Organo di controllo possono in qualsiasi momento procedere, anche individualmente, ad atti di ispezione e di controllo, e a tal fine, possono chiedere agli amministratori notizie sull'andamento delle operazioni sociali o su determinati affari. L'Organo di controllo può inoltre esercitare, al superamento dei limiti di cui all'art 31, comma 1, del D.lgs. 117/2017, la revisione legale dei conti. In tal caso l'Organo è costituito da revisori legali iscritti nell'apposito registro.

Inoltre, l'Assemblea dei soci elegge l'Organo di controllo qualora lo ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Revisore legale dei conti

Art. 30. Se l'Organo di controllo non esercita il controllo contabile e se ricorrono i requisiti previsti dall'art. 31 D.Lgs 117/2017, l'Associazione deve nominare un Revisore legale dei conti o una Società di revisione legale iscritti nell'apposito registro.

Al verificarsi delle condizioni di legge, l'Assemblea si riserva di stabilire il carattere monocratico o collegiale dell'organo e il numero dei componenti.

In ogni caso, l'Assemblea dei soci può eleggere il Revisore dei conti, qualora io ritenga opportuno in ragione della complessità delle attività organizzate o in ragione della rilevanza di contributi pubblici da gestire.

Rimborso Spese

Art. 30 bis. Ai componenti degli organi sociali, ad eccezione dei componenti dell'Organo di Controllo in possesso dei requisiti di cui all'art. 2397, comma secondo, del codice civile, non può essere attribuito alcun compenso, salvo il rimborso delle spese effettivamente sostenute e documentate per l'attività prestata ai fini dello svolgimento della funzione.

Patrimonio, esercizio sociale e bilancio.

Art. 31. Gli esercizi sociali si chiudono il 31 (trentuno) dicembre di ogni anno e con la chiusura dell'esercizio verrà formato il bilancio che dovrà essere presentato all'assemblea per l'approvazione entro quattro mesi dalla chiusura dell'esercizio sociale.

Il bilancio è formato dallo stato patrimoniale, dal rendiconto gestionale con l'indicazione dei proventi e degli oneri dell'associazione e dalla relazione di missione che illustra le poste di bilancio, l'andamento economico e gestionale dell'associazione e le modalità di perseguimento delle finalità statutarie.

In caso di ricavi, rendite, proventi o entrate comunque denominate inferiori al limite previsto dall'art. 13 comma 2 del Codice del Terzo Settore (attualmente euro 220.000,00 (duecentoventimila virgola zero zero)) il bilancio può essere redatto nella forma del rendiconto finanziario per cassa.

Art. 32. Le entrate dell'associazione sono costituite da;

- a) quote associative degli aderenti;
- b) contributi di privati, dello Stato, di Enti, di Organismi internazionali di Istituzioni pubbliche finalizzati al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
- c) donazioni e lasciti testamentari;
- d) rimborsi derivanti da convenzioni;
- e) rendite patrimoniali;
- f) attività di raccolta fondi;
- g) entrate derivanti da eventuali attività commerciali e produttive marginali;
- h) ogni altra entrata derivante da attività diverse di cui all'art 6 del D.lgs.n.117/17 e s.m.i., comunque secondarie e

strumentali rispetto a quelle di interesse generale di cui all'art.3 del presente statuto che a qualsiasi titolo pervenga all'associazione.

Il Consiglio Direttivo documenta il carattere secondario e strumentale delle attività diverse rispetto a quelle di interesse generale, a seconda dei casi, nella relazione di missione o in una annotazione in calce al rendiconto per cassa o nella nota, integrativa al bilancio.

Art 33. Il patrimonio sociale è costituito da:

- a) beni immobili e mobili;
- b) azioni, obbligazioni e altri titoli pubblici e privati;
- c) donazioni, lasciti o successioni;
- d) altri accantonamenti e disponibilità patrimoniali.

Ari 34. Il patrimonio sociale deve essere utilizzato, secondo le leggi vigenti, nel modo più opportuno per il conseguimento delle finalità della associazione.

Le quote sociali sono intrasferibili. In caso di dimissioni, esclusione o morte di un socio, la sua quota sociale rimane di proprietà dell'associazione.

È vietata la distribuzione, anche indiretta, di utili ed avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Libri sociali

Art. 35. L'associazione deve tenere i seguenti libri sociali:

- a) libro degli associati;
- b) registro dei volontari;
- c) libro delle adunanze e delle deliberazioni delle assemblee, in cui devono essere trascritti anche i verbali redatti per atto pubblico;
- d) libro delle adunanze e delle deliberazioni del Consiglio direttivo, dell'organo di controllo e di eventuali altri organi sociali.

Pubblicità e trasparenza

Art. 36. Il Consiglio direttivo assicura la sostanziale pubblicità e trasparenza degli atti relativi all'attività dell'associazione, con particolare riferimento ai bilanci o rendiconti annuali ed ai libri sociali obbligatori ossia il libro soci, il libro delle adunanze e deliberazioni dell'assemblea dei soci, del Consiglio direttivo e, qualora eletto, dell'Organo di controllo.

Tali documenti sociali devono essere messi a disposizione dei soci per la consultazione anche nel caso in cui siano conservati presso professionisti, di cui l'associazione si avvale. Le richieste di accesso alla documentazione vengono indirizzate al Presidente dell'associazione.

Bilancio sociale e informativa sociale

Art 37. Se ricavi, rendite, proventi o entrate comunque

denominate, sono superiori a 100.000,00 (centomila virgola zero zero) euro annui, l'Associazione dovrà pubblicare annualmente e tenere aggiornati nel proprio sito internet o nel sito internet della rete associativa cui eventualmente aderisce (co. 2, art. 14 D. Lgs.117/2017) gli eventuali emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di controllo e ai dirigenti.

Scioglimento dell'associazione e devoluzione dei beni.

Art. 38. Lo scioglimento dell'associazione viene deciso dall'Assemblea con le modalità e le maggioranze previste dell'art.20 comma 2 dello statuto. In caso di scioglimento, il patrimonio dell'associazione non potrà essere diviso tra gli associati, ma, su proposta del Consiglio Direttivo approvata dall'assemblea, sarà interamente devoluto, previo parere positivo dell'ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore o, in mancanza, alla Fondazione Italia sociale.

In nessun caso possono essere distribuiti beni, utili e riserve ai soci.

L'Associazione pertanto è tenuta ad inoltrare al predetto Ufficio la richiesta di parere con raccomandata A/R o secondo le disposizioni previste dal decreto legislativo 7 marzo 2005 n. 82.

Norma finale

Art. 39. Per quanto non previsto dal presente statuto, si fa riferimento alle vigenti disposizioni legislative in materia, con particolare riferimento al Codice civile, al D.Lgs 117/2017 e alle loro eventuali variazioni.

Art. 40

Lo stemma sociale è formato nella parte superiore da un volatile e cioè da due ali stilizzate, che possono significare la visione e attenta autonomia di controllo e la libertà del volontariato, che spazia da ambiti a settori di intervento diversificati; sulle ali vi è la scritta "A.V.E.S.S. ODV GRUMO APPAULA"; nella parte inferiore da un omino a braccia aperte in figura stilizzata, che intende abbracciare e supportare tutte quella gente e situazioni di disagio e difficoltà che la associazione incontra e aiuta, tutto raggruppato a formare un Cuore il significato dell'Organo Nobile e Sensibile con i colori della nostra Bandiera Italiana al servizio dei più deboli come il nome della stessa dice: "Associazione di Emergenza Sociale e Sanitaria".

F.to Pier Paolo Serafino - Emanuela Brunetti Notaio segue impronta del sigillo.





A.V.E.S.S. ONLUS GRUMO APPULA

*Associazione Volontariato Emergenza Socio-Sanitaria
di Protezione Civile e Tutela Ambientale*

L'anno 2011 il giorno 14 del mese di Luglio nasce la associazione "A.V.E.S.S. ONLUS Grumo Appula" operante nella Regione Puglia con sede in Grumo Appula alla via G. Cairoli,46 ; lo stemma oltre a richiamare in maniera Ufficiale il Gonfalone della città di Grumo Appula come menzionato nello Statuto è seguito da un logo ideato dai Fondatori e Soci Tutti durante il proseguire delle attività.

Il Logo Rappresenta

Nella parte superiore appare un volatile e cioè due ali stilizzate, che possano significare la visione e attenta autonomia di controllo e la libertà del volontariato, che spazia da ambiti a settori di intervento diversificati, nella parte inferiore da un omino a braccia aperte in figura stilizzata, che intende abbracciare e supportare tutte quella gente e situazioni di disagio e difficoltà che la associazione incontra e aiuta, tutto raggruppato a formare un Cuore il significato dell'Organo Nobile e Sensibile con i colori della nostra Bandiera Italiana al servizio dei più deboli come il nome della stessa dice :

"Associazione di Emergenza Sociale e Sanitario".

Si allega stampa su pergamena del Logo In Originale per gli scopi ed usi consentiti dalla legge
Informativa art. 13 Decreto Legislativo n° 196 del 30 giugno 2003

**A.V.E.S.S. ODV
GRUMO APPULA -**
Via Contr. Chiusa Filire, sn
c/o Centro Pastorale "S. Maria Assunta"
70025 Grumo Appula (BA)
Cod. Fisc.: 93400250721



IL PRESIDENTE
Pier Paolo Serafino

A.V.E.S.S. ODV GRUMO APPULA

ASSOCIAZIONE VOLONTARIATO EMERGENZA SOCIO - SANITARIA



Handwritten signature: R. L. G. (likely Raimondo L. G.)

**A.V.E.S.S. ODV
GRUMO APPULA**
Via Contr. Chiusa Fillere, sn
c/o Centro Pastorale "S. Maria Assunta"
70025 Grumo Appula (BA)
Cod. Fisc.: 93400250721

